

IL DISPACCIO

la voce della UGL Salute

11 febbraio 2023
Anno III Numero 3

IN QUESTO NUMERO

1. Ora è il momento di cambiare di Gianluca Giuliano
2. In Sicilia al fianco dei precari sanità covid-19
3. Cup Asl Brindisi, un disastro annunciato
4. Incontri istituzionali per la UGL Salute
5. UGL Salute News



ORA È IL MOMENTO DI CAMBIARE

di Gianluca Giuliano

Nascondersi non fa parte della nostra natura. La UGL Salute ci ha sempre messo la faccia. Si trattasse di un rinnovo di un accordo contrattuale, di una manifestazione, di un presidio, di un momento di solidarietà. Per noi fare sindacato vuole dire esporsi in prima persona. “Se un uomo non è disposto a lottare per le sue idee o le sue idee non valgono nulla, o non vale nulla lui”. È uno dei tanti aforismi, scolpiti nella pietra del pensiero libero e rivoluzionario, di Ezra Pound. Ha ragione il poeta e pensatore americano, voce che tanti hanno provato in passato a far tacere e che invece oggi rimbomba con una forza assoluta. Si lotta per dei principi di giustizia sociale, si lotta per un mondo migliore, si lotta per il futuro dei nostri figli. Così in questa prima pagina de Il Dispaccio ci vedete schierati in una foto che il candidato Presidente alla regione Lazio, Francesco Rocca, ha scattato al termine dell'incontro avuto qualche giorno fa con una foltissima delegazione del nostro sindacato. Se vincerà, e finalmente toglierà lo scranno alla prepotente e sorda gestione della sinistra, avrà tanti temi da affrontare. Uno su tutti: la sanità. Quella che chi lo ha preceduto ha guidato verso la tempesta perfetta per farla definitivamente affondare. Le condizioni in cui versano le strutture del Lazio sono argomento di cronaca su tutti i quotidiani, anche quelli che hanno sempre sostenuto a prescindere Zingaretti e D'Amato. Scene da girone dantesco, pazienti ammassati a cui è negato il diritto alle cure come testimoniato anche da un ultimo increscioso episodio accaduto al Sant'Andrea. Allora, finalmente è ora di cambiare nel Lazio. E di confermare in Lombardia Attilio Fontana. Lo possiamo con il modo più democratico che conosciamo: il voto. Per regalarci un futuro migliore.

IN SICILIA AL FIANCO DEI PRECARI SANITA' COVID-19

Il segretario regionale della Ugl Salute Carmelo Urzì ed il responsabile nazionale del coordinamento emergenza urgenza della Ugl Salute Giuseppe Catalano hanno partecipato ieri a Palermo all'incontro sindacale convocato dall'assessore regionale della Salute Giovanna Volo per un confronto sul futuro dei lavoratori precari già impegnati durante l'emergenza Covid-19. "Abbiamo finalmente avuto modo di portare all'attenzione dell'assessore le nostre preoccupazioni su quello che sarà il destino di migliaia di lavoratori, soprattutto il personale amministrativo e tecnico, ma anche farmacisti, biologi e assistenti sociali che, ancora oggi, non sanno se potranno continuare a lavorare per il servizio sanitario regionale dopo il 28 febbraio. Stiamo parlando di lavoratori che in questi anni hanno svolto un lavoro eccezionale non solo impegnandosi nel difficile contrasto alla diffusione del virus, ma anche integrando appieno i vuoti in organico di Aziende sanitarie provinciali e Aziende ospedaliere in tutto il territorio siciliano. E' questo quello che abbiamo voluto ribadire al rappresentante del Governo regionale - aggiungono Urzì e Catalano - continuando a difendere il lavoro prezioso di questi professionisti (in gran parte giovani ed ampiamente qualificati), nella speranza che il Parlamento nazionale possa esprimersi in tempi rapidi anche su una possibilità di stabilizzazione così come fatto per il personale sanitario che, come sappiamo, è stato assorbito per legge dal sistema sanitario stesso. Abbiamo quindi ribadito ulteriormente al nuovo assessore la necessità di legare la possibilità di prorogare e, di conseguenza, stabilizzare questi ormai indispensabili lavoratori anche in funzione delle strutture che si dovranno aprire a breve grazie al finanziamento ottenuto con i fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza, oltre che per integrare le posizioni vacanti da troppo tempo in Asp e ospedali. E su questo punto di vista confidiamo in un impegno deciso da parte del Governo Schifani. Auspichiamo dunque - concludono i due esponenti di Ugl Salute, di poterci rivedere presto con l'assessore Volo, nella speranza di ricevere buone notizie in favore dei precari e, inoltre, anche per avviare un dialogo incentrato sul miglioramento del servizio dell'emergenza e urgenza in Sicilia."



Carmelo Urzì



CUP ASL BRINDISI, UN DISASTRO ANNUNCIATO

“Una maggiore attenzione verso le nostre istanze avrebbe potuto evitare disservizi” - afferma Alessandro Galizia, Segretario Provinciale della UGL Salute di Brindisi. “Da tempo chiediamo lumi sulla gestione del personale e sulla possibile distrazione di risorse. È opportuno ricordare, inoltre, il mancato rinnovo del rapporto di lavoro per diciotto unità lavorative amministrative assunte durante l'emergenza sanitaria e che da ottobre dello scorso anno sono senza lavoro; vertenza condotta da alcune controparti sindacali, ma povera in contenuti”. Diverse le soluzioni proposte dalla UGL, dalla immediata stabilizzazione in relazione ai numeri dell'attuale fabbisogno, alla possibilità di affidare alla società partecipata il servizio di Anagrafe Sanitaria, servizio in continuo affanno e con inaccettabili limitazioni sulla funzionalità. Mentre in provincia si concretizza un perenne stallo, la limitrofa società partecipata di Lecce assume 165 operatori della rete Emergenza/Urgenza e 81 pulitori, con un risparmio di cinque milioni di euro l'anno. “Avevamo segnalato anche la carenza di dotazione tecnica, di dispositivi eliminacode per il front office aziendale, per una consona organizzazione del servizio e per salvaguardare l'incolumità degli addetti. Continuiamo a chiedere una attenta interlocuzione”



Alessandro Galizia

INCONTRI ISTITUZIONALI PER LA UGL SALUTE

Giorni importanti per la UGL Salute che è stata recentemente ricevuta in ambienti istituzionali per portare il proprio contributo al rinnovo del Servizio Sanitario Nazionale. Martedì 7 febbraio il Segretario Nazionale Gianluca Giuliano ha incontrato nella sede ministeriale di Lungotevere a Ripa, a Roma, il Sottosegretario alla salute Marcello Gemmato. “È stato un faccia a faccia costruttivo e cordiale che è servito a porre alla sua attenzione le tante problematiche che attanagliano il mondo della sanità e le idee che la UGL Salute ha per restituire dignità e forza agli operatori, riconoscendo loro il grande ruolo svolto durante l'emergenza covid” ha dichiarato soddisfatto lasciando il Ministero. “Ci sono tante criticità nella sanità pubblica come in quella privata. Abbiamo discusso vari temi tra cui: la carenza strutturale degli organici, gli emolumenti degli operatori da adeguare alla media europea, lo stato attuale del pronto soccorso, le aggressioni cui è costantemente vittima il personale, i contratti delle Rsa fermi da troppo tempo. Veniamo da un passato in cui la sanità è stata impoverita da tagli scellerati e di fronte c'è tanta strada da percorrere. Nel Sottosegretario Gemmato abbiamo trovato un interlocutore attento alle nostre istanze e ai problemi che, oggi,



Il Sottosegretario Marcello Gemmato con il Segretario Nazionale Gianluca Giuliano

schiacciano il SSN. Abbiamo assicurato a lui, e al Ministro Schillaci, il nostro sforzo propositivo per una riforma che possa garantire il ruolo centrale degli operatori e cure adeguate a tutti i cittadini italiani". Venerdì 9 febbraio poi il colloquio a Palazzo Madama con il Presidente della Commissione Sanità del Senato Francesco Zaffini "Il Senatore ha mostrato attenzione verso le molte battaglie sostenute dalla nostra Federazione per la dignità e il futuro degli operatori sanitari. Abbiamo avuto l'opportunità di commentare in maniera estremamente favorevole l'innalzamento a oltre 125 miliardi di euro delle risorse stanziare per la sanità. È un risultato che premia il nuovo corso voluto dal Ministro Schillaci e che speriamo, e vogliamo, porti al definitivo rilancio del SSN per

restituire agli italiani il diritto a cure adeguate. Con il Presidente Zaffini abbiamo parlato della proposta elaborata dal nostro coordinamento nazionale per una radicale riforma del sistema dell'emergenza urgenza che serva per qualificare gli autisti soccorritori e gli operatori tecnici specializzati attraverso la creazione della figura dell'operatore esperto dell'emergenza. Il colloquio è stato anche l'occasione per ribadire la richiesta di interventi strutturali per rafforzare gli organici, carenti da anni a causa di politiche passate contrassegnate da tagli. Abbiamo parlato anche della figura professionale, essenziale, degli Oss, dei contratti da rinnovare nella sanità privata".

UGL SALUTE NEWS

Giorno del Ricordo - Il 10 febbraio la UGL ha voluto rendere omaggio, nel Giorno del Ricordo, ai martiri delle foibe e agli italiani esuli dalle sacre terre giuliano-dalmate. È stato un momento di grande intensità emotiva e di profonda partecipazione con tante Federazioni presenti con i propri rappresentanti. Il Segretario Generale Paolo Capone ha preso la parola ricordando la violenza subita dai nostri connazionali da parte dei partigiani titini e le difficoltà a veder riconosciuto il diritto alla memoria. Rappresentanti della UGL Giovani hanno poi deposto un mazzo di fiori ai piedi della stele che, in Piazza Dalmazia a Roma, ricorda quei tragici eventi. Dopo un minuto di silenzio le parole del Segretario Capone hanno sancito una promessa: "Torneremo qui nei prossimi anni ogni 10 febbraio, come facciamo da tempo, per portare la nostra testimonianza e il nostro ricordo. L'impegno sacro che ci assumiamo, davanti a questa stele, è quello di passare poi ai nostri figli, alle nuove generazioni, il testimone. Perché questa pagina della storia d'Italia non venga mai dimenticata".



La delegazione della UGL rende omaggio a Roma ai martiri delle foibe e agli esuli giuliano e dalmati

UGL SALUTE NAZIONALE

Via Ancona, 20

00198 ROMA

Telefono: 0659879254

Email: segreteria@uglsalute.it

Pec: segreteria@pec.uglsalute.it

www.uglsalute.it